



## CORRUZIONE E FINANZIAMENTO AI PARTITI

# L'ex assessore regionale di Forza Italia Mauro Febbo rinviato a giudizio

La prima udienza del processo verrà celebrata il prossimo 17 marzo

## Violenza di genere: Paolucci «Approvare la nostra legge»

Tommaso Cotellesa

«Il caso di Sulmona è drammatico e sconcertante e ci impone di agire con urgenza. Come Partito Democratico, abbiamo ripresentato la proposta di legge sull'educazione alla parità di genere e prevenzione di discriminazioni e violenza nelle istituzioni scolastiche, universitarie e formative, nata due anni fa e dal 2023 giacente e in attesa che il Governo regionale prenda coscienza della situazione e proceda all'approvazione del testo. Ripresentata nel novembre 2024 in questa legislatura perché si agisca sull'educazione a scopo preventivo». Così il capogruppo Pd Silvio Paolucci a commento del caso della bambina di Sulmona, da cui affiorano elementi sconcertanti, fra cui il fatto che avrebbe potuto subire violenze sin da quando aveva 10 anni. «I dati sulla violenza di genere dimostrano che, per vincere questa annosa guerra, urge una cultura nuova a tutti i livelli, perché siamo di fronte a un'escalation preoccupante che si aggrava di caso in caso, con una ferocia incredibile - sottolinea Paolucci -. Questa consapevolezza sta alla base della proposta di legge regionale per istituzionalizzare e potenziare l'educazione contro violenza e disparità di genere, promossa in Consiglio regionale per ben due volte: prima nel 2023 e ripresentata a novembre 2024, ma non è mai stata portata all'ordine del giorno del Consiglio. Così, ricorrendo alle norme statutarie, essendo trascorsi sei mesi dall'ultima richiesta, sarà inserita obbligatoriamente fra i provvedimenti all'esame della prossima seduta, proprio perché ignorata prima. In sostanza, quella che poteva essere una volontà di confronto e discussione dell'Assise diventa un obbligo». Non è sufficiente, sottolinea ancora, «a ogni nuovo fatto di cronaca esprimere condanna e solidarietà, è necessario agire sul fronte della prevenzione. Ha senso dirlo proprio oggi di fronte a una storia così sconcertante e cominciare un cammino diverso. Il disegno di legge si iscrive fra gli strumenti di prevenzione, non ha un contenuto politico, quindi invitiamo tutti i componenti l'Assise a votarla, partendo seriamente e concretamente dall'educazione. La Regione può e deve diventare protagonista e concentrare sulla collaborazione interistituzionale l'azione, coinvolgendo soprattutto gli istituti scolastici, che devono essere sostenuti e stimolati nella proposta di progetti su materie così importanti...»

segue a pagina 4

Corruzione e violazione delle norme sul finanziamento dei partiti: con queste accuse il gup del Tribunale di Chieti, Maurizio Sacco, ha rinviato a giudizio Mauro Febbo, ex consigliere regionale di Forza Italia ed ex assessore della Regione Abruzzo. Nell'udienza di ieri il pm Giancarlo Ciani aveva chiesto il proscioglimento per la corruzione e il rinvio a giudizio per l'altra imputazione.

Febbo, difeso dall'avvocato Massimo Cirulli, è finito dinanzi al gup in seguito a un'imputazione coatta. L'inchiesta che ha coinvolto l'esponente politico è della Procura di Pescara e riguarda altre dieci persone: la posizione dell'ex consigliere regionale era stata stralciata per incompetenza territoriale in seguito alla richiesta di rinvio a giudizio...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

## L'Aquila: consegnato il progetto per una funivia urbana verso il polo di Roio



Si attende l'ok della Giunta, poi si dovranno reperire i fondi (Liberatore a pag. 9)

## Abusi su una 12enne a Sulmona: salgono a tre gli indagati

Salgono a tre gli indagati nel caso della dodicenne di Sulmona abusata, filmata e minacciata di diffusione dei video. Si tratta di un altro minore, un ragazzo di 17 anni, ritenuto il presunto autore di un video che immortalava la giovanissima vittima. Il ragazzo sarebbe accusato di revenge porn, così come gli altri due, un 14enne e un 18enne, che dovranno rispondere però anche di violenza sessuale in concorso. I video, del resto, sarebbero stati anche diffusi: l'ipotesi è che la vittima, dopo circa due anni di abusi e minacce, abbia iniziato a negarsi,

fino a vedere i video osceni che la ritraevano diffusi nelle chat WhatsApp. Da lì, il coraggio di denunciare tutto ai genitori. Proprio la testimonianza della vittima ha consentito agli investigatori di avviare rapidamente le indagini. Le prime perquisizioni hanno già portato al sequestro dei dispositivi informatici dei presunti aggressori. La comunità di Sulmona è ancora sotto shock per quanto accaduto e tante sono state, anche dalla politica, le reazioni di concerto di fronte a una simile violenza perpetrata...

Martina Colabianchi

segue a pagina 3

## ■ PESCARA

### Filovia: oltre 5mila passeggeri nel primo giorno di scuola

Mariachiara Di Fiore

Avvio più che positivo per la filovia Pescara-Montesilvano; nella giornata di ieri, lunedì 15 settembre 2025, in coincidenza con la riapertura delle scuole, sono stati trasportati 5.355 passeggeri. L'analisi dei dati evidenzia una distribuzione equilibrata dei flussi durante l'intera giornata: circa il 21 per cento dei viaggiatori nelle fasce mattutine (6:30-9:00), il 22 per cento in quelle centrali (12:30-15:30) e percentuali comprese tra il 18 per cento e il 20 per cento negli altri intervalli orari. Maximilian Di Pasquale, direttore generale di Tua, ha sottolineato la distribuzione costante dei passeggeri lungo l'arco della giornata: «È un segnale che il servizio non si limita a coprire la domanda pendolare», ha detto il direttore, «ma risponde in maniera continuativa alle diverse esigenze di mobilità del territorio». I numeri dei primi giorni sono assolutamente positivi per Tua, che non sembra lontana dal raggiungere l'obiettivo degli 8.000 passeggeri giornalieri entro fine anno. Il dato registrato ieri si inserisce in una tendenza positiva registrata sin dall'avvio del servizio: le fermate lungo il percorso dedicato, cuore pulsante della filovia, sono sempre...

segue a pagina 13

## ■ SCENARI

### Abruzzo Insieme: «la sanità ha bisogno di efficienza ed equità»

Andrea Di Paolo

Il fallimento della Giunta Marsilio non si copre con le inaugurazioni. Si apre così la nota critica del gruppo consiliare Abruzzo Insieme relativa all'inaugurazione del nuovo centro radiologico a Montorio al Vomano. Nell'occasione, di cui vi abbiamo parlato lunedì, l'assessore alla Sanità Nicoletta Veri e il Direttore Generale Di Giosia hanno parlato di una realtà che, secondo i consiglieri di opposizione, sarebbe lontana anni luce da quella che vivono ogni giorno cittadini e operatori sanitari abruzzesi. Una realtà descritta dai consiglieri Giovanni Cavallari e Vincenzo Menna come fallimentare, fatta di carenze croniche, tagli e disservizi, nella quale la Giunta Marsilio si concede passerelle celebrative per l'apertura di una struttura sanitaria. I numeri presentati nella nota, a partire dalla mobilità...

segue a pagina 6